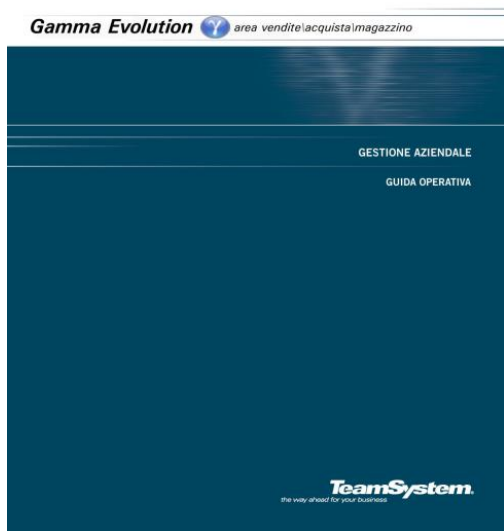


Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.

RELEASE Versione 2019.01.04

| | | |
|--|--------------------------|-------------------------------------|
|  | Applicativo: | Lynfa Service |
| | Oggetto: | Aggiornamento procedura |
| | Versione: | 2019.01.04 (Versione update) |
| | Data di rilascio: | 10/05/2019 |
| | Riferimento: | Contenuto del Rilascio |
| | Classificazione: | Guida utente |
| COMPATIBILITA' | | |
| | MULTI | Versione 2019.00.05 |
| | F24 | Versione 2019.00.03 |
| | CON.TE | Versione 2019.00.04 |
| | GAMMA | Versione 2019.01.03 |
| | LICENZE | 2019 |
| Per il dettaglio dei requisiti e delle versioni minime inerenti software di base e sistemi operativi consultare la tabella in coda al presente documento | | |

Contenuto del rilascio
1. Disattivazione vecchio flusso Autoinvio

Si comunica che dal 18/05/2019 non sarà più consentita l'importazione delle fatture tramite il vecchio flusso Autoinvio.

In caso di esigenze di adozione di tale flusso dopo la data suddetta, contattare l'assistenza tecnica.

2. Importazione note credito con importi negativi

La procedura consente, adesso, l'importazione di note credito aventi importi negativi. In proposito, l'Agenzia delle Entrate ha informalmente specificato che per la tipologia documenti TD04 (note di credito), vengono considerati gli imponibili senza il segno.

3. Importazione fatture e note credito elettroniche semplificate

È stata implementata l'importazione delle fatture e note credito elettroniche semplificate (tipologia TD07 e TD08), disciplinate dall'art. 21 bis del DPR 633/72, non possibile con le precedenti versioni.

4. Fusione delle Informazioni aggiuntive e della consultazione dello Stato documenti

Lo stato documento è visualizzabile, adesso, direttamente nella maschera delle Utility – Informazioni aggiuntive; con le versioni precedenti, da queste ultime occorre utilizzare, invece, un'ulteriore funzione, ossia "Cronologia stati documenti".

Per agevolare l'utente, evitando il doppio passaggio, si è deciso di far confluire le informazioni aggiuntive e lo stato documenti in un'unica maschera che contenga tutti i dati.

5. Abbandono contabilizzazione fatture elettroniche

Durante la contabilizzazione massiva delle fatture, l'operatore può interrompere adesso l'operazione di registrazione attraverso la nuova funzione "Abbandona" presente nelle "Altre funzioni" del "Dettaglio fatture".

6. Nuova funzione di integrazione righe esenti

Per le fatture con esenzione importate, per le quali le righe imponibili esenti non erano presenti nel corpo, è utilizzabile adesso la funzione "Integra" compresa nel menu "Utility" della gestione fatture.

7. Altre implementazioni

Per dettagli consultare il fascicolo "Implementazioni".

8. Anomalie risolte

- **INQECCLI/INQECFOR.** Il programma poteva esporre un saldo partita errato.
- **PRIEFFCLI.** In caso di fatture con sezionale diverso da 0, quest'ultimo non veniva riportato nel file FRIBAS generato.
- **MPRI.** Nel caso di utente Lynfa Service con attiva la gestione del portafoglio, poteva succedere che la procedura non memorizzasse i movimenti delle scadenze.
- **NOTACR.** La nota credito veniva sommata anziché detratta dal massimale Enasarco, per cui, in caso di superamento dello stesso, non veniva calcolato l'importo del contributo.
- **CASSA.** Se in **PERSDOC – Scheda “Dati generali”** era impostata la defiscalizzazione piede per gli scontrini, emettendo uno scontrino da **CASSA** con uno sconto merce a importo, nei totali di **SCONTR** erano visualizzate delle informazioni non corrette.

Anche nella stampa di **STAFAT** era esposto un valore errato del totale a pagare.

➤ **AGYO – Contabilizzazione fatture**

- Contabilizzando un documento con Iva split payment e Iva normale, il documento non veniva considerato come soggetto a split payment (sulla testata di **MPRI** veniva riportata la dicitura “*Esigibilità immediata*”). Adesso è sufficiente la presenza di un'aliquota Iva split payment affinché il documento sia considerato come soggetto.
- Con la contabilizzazione automatica delle fatture la procedura non memorizzava il portafoglio, ma solo l'estratto conto. Adesso le scadenze sono calcolate in base alla condizione di pagamento del fornitore/cliente. Con le prossime versioni sarà data la possibilità di utilizzare le scadenze della fattura elettronica.
- Nel caso ditta con regime del margine, la procedura proponeva il protocollo della numerazione del margine anche per le causali che non lo gestivano.
- Nel caso di gestione pro-rata con Iva non detraibile distinta dal costo, la procedura generava delle registrazioni contabili con sbilancio in quanto imputava l'Iva indetraibile al costo.
- Contabilizzando le fatture attive (non emesse dal gestionale), la procedura valorizzava il numero partita con il numero documento originale anziché con il numero documento (protocollo), come avveniva in **MPRI**. Ora il numero partita viene valorizzato sempre con il protocollo interno.
- Nella registrazione contabile con numero partita dal numero documento originario, l'eventuale sezionale presente in quest'ultimo non veniva considerato nella compilazione del numero partita.
- Nel caso di ditta rappresentante in regime semplificato, la procedura non memorizzava la ritenuta sulle fatture attive.
- Per una ditta agricola non veniva riportata in **MPRI** la % di compensazione specificata nella mappatura articolo dal dettaglio fattura.
- Registrando una fattura elettronica emessa da una società sportiva asd, legge 398, non era possibile impostare l'Iva forfetaria dovuta al 50%. Con la presente versione è stata implementata la contabilizzazione delle fatture attive relative ad associazioni sportive.
- Nella contabilizzazione di una nota credito avente una causale diversa dalla 2, veniva invertito il segno delle contropartite nel movimento contabile.
- La procedura non teneva conto della ventilazione e della % di forfettizzazione indicate in **ANAPDC**, mentre adesso vengono applicate in fase di proposizione della registrazione contabile, anche in caso di provenienza conto da **GEPRO** o da **STARTUPAGYO**.

➤ **AGYO – Generazione xml e invio fatture elettroniche**

- Nella generazione del file xml veniva troncata la città del cedente/prestatore.

➤ **AGYO – Correzioni varie**

- Se in **PERSDOC – Scheda “Person. stampa”** era impostata la stampa del “Prezzo netto (Importo/Qta)” e in **DATIPREZZI** sul parametro “Sconto/maggiorazione a importo” era impostata l'opzione “Non moltiplicati per la quantità”, nel file XML il prezzo calcolato non era corretto.

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.

- Eseguendo la sincronizzazione delle fatture passive, il programma non effettuava nessun aggiornamento a causa di un'errata valorizzazione della data di "aggiornamento stato fatture".
- La data di ricezione delle fatture passive importate dall'esterno veniva valorizzata con la data di accesso alla console AGYO, anche se in STARTUPAGYO, nella configurazione generale contabilizzazione o nella configurazione ditta contabilità, era impostata come "Data ricezione autoinvio" l'opzione "Data importazione".
Adesso viene utilizzata la data di registrazione della fattura elettronica e non più la data di sistema di aggiornamento dello stato. **Si precisa che la modifica ha effetti anche sulle fatture già importate.**
- Nelle vendite a privati esteri la procedura associava la stessa anagrafica (con ragione sociale a spazio) a tutti i clienti privati esteri.
- **CONTABILITÀ INDUSTRIALE.** In presenza di omaggi, l'importo di questi ultimi era considerato come ricavo normale, per cui nei movimenti di magazzino e nei documenti il ricavo era al lordo degli omaggi.
Storicamente la procedura ha sempre valorizzato la contabilità industriale con gli importi degli omaggi. Adesso sono trattati, invece, come righe con importo a 0.
- **Altre anomalie presenti nella precedente versione.**
Per dettagli consultare il fascicolo "Anomalie corrette"

Avvertenze / Operazioni manuali

Note di installazione

Ambiente WINDOWS

L'applicativo potrà essere installato a seconda della modalità di distribuzione.

1. Modulo autoscompattante "autoinst":
 - Selezionare il bottone "installa"
2. CDROM applicativi TeamCD:
 - Inserire il CD-ROM nel drive del server e confermare l'avvio dell'installazione

Ambiente LINUX

Dalla console, come super-utente (root), digitare il comando AGGTAR.

Le modalità di installazione rese disponibili da questo comando saranno:

- CD-ROM: Inserire il CD-ROM nel drive del server e confermare l'avvio dell'installazione
- EXE: Scaricare i file in arrivo da TeamCast e confermare l'avvio dell'installazione

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.

Tabella riepilogativa Sistemi Operativi supportati al 29/02/2016

| Sistema Operativo | Versione |
|-------------------------------------|--|
| Windows (1) | XP Professional SP3 (2) 2003 Server SP2 (3) SBS 2003 Server SP2 (3) 2008 Server SP2 (4) 2008 R2 SP1 (4) SBS 2008 Server SP2 Windows 7 Professional SBS 2011 Server Server 2012, 2012 R2 8.1 Pro 64bit 10 Pro 64bit e 32bit |
| TeamLinux | 2.10 (5), 3.2, 4.2 |
| Suse Linux Enterprise Server | 11-SP1, 11-SP3 |
| Ubuntu | 12.4 LTS (6), 14.4 64bit LTS, 14.10 64bit, 15.04 64bit |
| Fedora | 20 64bit, 22 64bit |
| CentOS | 6.2(5), 6.4, 6.5, 6.6 64bit, 7 64bit |
| Linux PowerPC | OpenSuse 10.3 SLES 11.3, 11.4 |

- (1) Sono escluse tutte le versioni dei sistemi operativi destinate ad un'utenza 'Home'.
- (2) Supporto al Sistema Operativo in fase di dismissione (termine improrogabile: Giugno 2016)
ATTENZIONE: Sistema già dismesso da Microsoft
- (3) Supporto al Sistema Operativo in fase di dismissione (termine previsto: Giugno 2016)
ATTENZIONE: Sistema già dismesso da Microsoft
- (4) ATTENZIONE: Le esperienze d'uso presso nostri Clienti e Partner ci danno indicazioni che in Terminal Server si possono presentare casuali rallentamenti nella visualizzazione/interazione di alcuni componenti grafici nelle maschere.
A parità di hardware, impianto e operatività utente, il problema non si riscontra con S.O. Windows 2012R2
(Windows 2012R2, Remote Desktop Services Overview: <https://technet.microsoft.com/en-us/library/hh831447.aspx>)
- (5) Supporto al Sistema Operativo in fase di dismissione (termine previsto: Ottobre 2016)
- (6) Supporto al Sistema Operativo fino ad Aprile 2017

Release Software di base richieste da linea LYNFA Studio e LYNFA Azienda

- POLYEDRO ultima versione rilasciata

Release Software di base richieste da linea Gecom e Gamma Plus

- TeamPortal ultima versione rilasciata
- Moduli di software di base per ambienti Integrazione non più necessari per ambienti *Nativi* Procedure Gestionali:
 - Sysint/W 20140100 (Windows) o SysInt/U 4.4 (Linux)
 - SysIntGateway 20150400 (Supporto SysIntGateway Daemon dismesso)
 - Runtime 812-20140200 o Runtime 722-20090100
 Supporto al Runtime 722-20090100 in fase di dismissione (termine previsto: - Giugno 2016)
 ATTENZIONE: Questa Runtime non è certificata per sistemi operativi successivi a Windows Server 2003

Note :

- La release dei moduli Acucobol 8.1.2, a partire dalla versione 8.1.2-20130300:
 - introduce il supporto ufficiale a Windows 8 Pro e Windows Server 2012
 - include il servizio AcuXDBC in ambiente TeamPortal
N.B.: Il modulo client AcuXDBC è 32bit. Si ricorda che alcune applicazioni 64bit potrebbero non riuscire ad accedere al DSN driver 32bit (es.: Office 2010 64bit)
 - non supporta l'ambiente AcuServer
(come da Circolare 2010.02.32 Software Partner TeamSystem Pesaro, 15 Novembre 2010)
 - non supporta l'ambiente a carattere
- La release dei moduli Acucobol 8.1.2LF, a partire dalla versione 8.1.2-20140100:
 - introduce il supporto ufficiale al nuovo Look & Feel prodotti linea Lynfa
 - supporta il servizio TS_Sql (basato su tecnologia C-tree ACE by Faircom) comprensivo di client odbc 32/64bit.
Richiede specifica licenza